

STATUTO

NATURA, ATTIVITA', SCOPI, SEDE

Articolo 1

1. L'associazione italiana Tecnici Materie Plastiche, di seguito denominata TMP, è una associazione professionale di specialisti in materiali polimerici, volontaria e non avente fini di lucro, con sede legale in Milano, via Eritrea 21.
2. TMP si propone di sviluppare tutte quelle attività volte ad incrementare la cultura tecnica dei propri soci e a valorizzare la categoria dei tecnici e degli esperti del settore delle materie plastiche. Per conseguire questi obiettivi TMP svolgerà anche tutte le attività complementari, sussidiarie, coordinate e/o comunque connesse. In particolare TMP può:
 - a) promuovere contatti tra soci per favorire scambi di esperienza, di informazione e l'approfondimento di tutti i temi tecnici, scientifici e culturali attinenti il settore delle materie plastiche;
 - b) facilitare la partecipazione dei soci a fiere e altri eventi di settore, organizzando eventuali partecipazioni collettive;
 - c) promuovere e organizzare conferenze e seminari divulgativi e tecnici, congressi o simposi specializzati, mostre di settore, visite ad aziende, laboratori e centri di ricerca;
 - d) promuovere e organizzare attività di formazione e informazione;
 - e) fornire ai propri soci supporto all'attività professionale sotto forma di pubblicazioni, consulenze e altri strumenti ad uso lavorativo;
 - f) procedere alla promozione e divulgazione dell'attività di TMP tramite i propri mezzi di comunicazione quali una rivista, un bollettino e un sito web;
3. TMP può inoltre stipulare specifici accordi e/o apposite convenzioni con:
 - a) Associazioni, consorzi ed istituti che ne condividano gli scopi
 - b) Centri di ricerca e laboratori
 - c) Scuole, università ed enti di formazione
4. La durata di TMP è fissata al 31 dicembre 2100; la durata può essere prorogata qualora allo spirare di tale termine permangano i presupposti di costituzione e, viceversa, può essere sciolta anticipatamente qualora questi presupposti vengano meno prima della scadenza prefissata.

PATRIMONIO SOCIALE - ENTRATE- ESERCIZI SOCIALI

Articolo 2

1. Il patrimonio di TMP è costituito da elargizioni, donazioni o lasciti e da fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.
2. Le entrate sono costituite dai versamenti annuali dei soci, dagli interessi attivi e da tutti gli altri proventi che pervengano comunque a TMP.
3. L'esercizio finanziario chiude al 31 dicembre di ogni anno.

SOCI

Articolo 3

1. I soci si distinguono in: a) sostenitori; b) ordinari; c) aderenti; d) onorari. Può essere socio di TMP in linea di principio qualsiasi persona fisica o giuridica che opera nel settore dei materiali polimerici con continuità e serietà professionale.
2. Possono diventare soci sostenitori le aziende del settore che iscrivono almeno tre tra i loro tecnici a TMP.
3. Possono essere soci ordinari quelle persone fisiche che abbiano una funzione professionale in diretta relazione con le materie plastiche, quali tecnologi, addetti alla produzione, ricercatori, consulenti, imprenditori, responsabili commerciali, specialisti in marketing, professori, insegnanti e studenti.
4. Possono essere soci aderenti gli enti, gli istituti e le istituzioni attinenti alle materie plastiche. Il Consiglio Direttivo delibera l'inserimento fra i soci aderenti, o l'esclusione dai medesimi, dei singoli organismi che si siano candidati.

5. E' facoltà del Consiglio Direttivo nominare soci onorari tra le personalità di spicco del settore delle materie plastiche, così come concedere condizioni particolarmente favorevoli agli studenti.
6. L'eventuale inammissibilità a socio è decisa per deliberazione inappellabile del Consiglio Direttivo.

DIRITTI ED OBBLIGHI DEI SOCI

Articolo 4

1. Tutti i soci hanno diritto di voto in Assemblea.
2. I soci sostenitori hanno tanti voti quanti sono i loro tecnici iscritti a TMP.
3. I soci aderenti hanno diritto ad un singolo voto e non possono accedere alle cariche sociali.
4. Tutti i soci devono osservare il presente statuto e il connesso regolamento.
5. I soci sostenitori, ordinari ed aderenti sono tenuti al pagamento di un contributo annuo di adesione. La quota di iscrizione è fissata dal Consiglio Direttivo. I criteri per stabilire il differente grado di contribuzione dei vari tipi di soci vengono definiti dall'Assemblea su proposta del Consiglio e formano parte integrante del regolamento. Il contributo si intende riferito all'anno solare e deve essere versato entro il 1° marzo di ogni anno.

AMMISSIONE E RECESSO DEI SOCI

Articolo 5

1. Chi intende far parte di TMP come socio deve presentare domanda scritta alla segreteria. Per le persone giuridiche la domanda di adesione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda o dell'ente, o da una persona da lui delegata. La domanda di ammissione comporta, di per sé, l'accettazione dello statuto e del regolamento di TMP; su di essa delibera, a insindacabile giudizio, il Consiglio Direttivo, che decide anche sulla appartenenza alle categorie previste all'art.3.
2. L'iscrizione viene rinnovata tacitamente di anno in anno salvo quanto previsto nel comma seguente.
3. A carico del socio che sia venuto meno ai doveri sociali o abbia svolto o svolga attività in contrasto con gli scopi sociali può essere deliberata dal Consiglio direttivo l'esclusione dall'Associazione; così dicasi per i soci per i quali siano venuti a mancare i presupposti per l'appartenenza a TMP. In caso di opposizione del socio deciderà in seconda istanza e insindacabilmente l'Assemblea dei soci.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 6

1. Gli organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente e i due Vice-Presidenti, il Comitato Tecnico, il Collegio dei Revisori dei Conti, il Collegio dei Probiviri.
2. Tutte le cariche sociali sono gratuite salvo eventuali rimborsi spese.

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Articolo 7

1. L'Assemblea è formata da tutti i soci in regola col pagamento della quota associativa.
2. Ogni socio può farsi rappresentare da un altro socio con delega scritta, contenente espressa indicazione della persona delegata. La rappresentanza può essere conferita solo per singole assemblee, con effetto anche per le convocazioni successive. Uno stesso socio non può rappresentare in Assemblea più di dieci soci.

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Articolo 8

1. L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno dal Consiglio Direttivo entro cinque mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario ed ogni qualvolta ne sia fatta richiesta, a mezzo lettera raccomandata motivata, da un terzo dei membri del Consiglio o da un decimo dei Soci.
2. La convocazione avverrà a mezzo fax, e-mail o lettera raccomandata, e conterrà l'ordine del giorno, la data e l'ora stabilite per la riunione in prima e seconda convocazione, nonché il luogo

della stessa. Sarà inviata dalla Segreteria di TMP ai singoli soci almeno 15 giorni prima di quello fissato per la riunione.

3. Nei casi di urgenza è prevista una convocazione via fax o e-mail con tre giorni di preavviso.
4. L'Assemblea potrà riunirsi anche in un luogo diverso da quello della sede sociale, purché in Italia.
5. L'Assemblea è ordinaria o straordinaria.

ATTRIBUZIONI DELL'ASSEMBLEA

Articolo 9

1. Le delibere dell'Assemblea obbligano conformemente tutti i soci.
2. L'Assemblea ordinaria dei soci:
 - a) elegge i componenti del Consiglio Direttivo, del Comitato Tecnico, del Collegio dei Revisori e del Collegio dei Probiviri;
 - b) nomina il presidente del Collegio dei Revisori;
 - c) approva la relazione del Consiglio Direttivo relativa al rendiconto economico e all'attività annuale di TMP;
 - d) approva il rendiconto economico annuale;
 - e) approva il bilancio preventivo;
 - f) approva il regolamento e le relative modifiche;
 - g) delibera in seconda istanza sulla esclusione di soci sentito il parere del Collegio dei Probiviri;
 - h) tratta ogni altro argomento di importanza per l'attività di TMP.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza, in proprio o per delega, della metà dei voti e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei partecipanti.

L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza dei voti presenti.

3. L'Assemblea in sede straordinaria ha competenza su:
 - a) le modifiche dello statuto;
 - b) la fusione con altre associazioni od enti;
 - c) la trasformazione della propria natura giuridica;
 - d) la cessazione, liquidazione ed eventuale destinazione delle attività ad associazioni od enti aventi finalità uguali o affini.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza, in proprio e per delega, della metà dei soci e in seconda convocazione con la presenza, in proprio e per delega, di almeno un quarto dei soci. In entrambi i casi delibera a maggioranza dei voti presenti.

4. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, in sua mancanza dal Vice-Presidente più anziano o ancora dall'altro Vice-Presidente. In mancanza dell'intera Presidenza, l'Assemblea elegge un Presidente su proposta di un socio. Nel caso di parità di voti è determinante il voto del Presidente dell'Assemblea.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 10

1. Il Consiglio Direttivo di TMP è composto da tre a nove membri, che vengono eletti dall'Assemblea a maggioranza relativa, durano in carica tre anni e sono rieleggibili.
2. Se un Consigliere per qualsiasi ragione cessa dal suo ufficio prima della scadenza del mandato, il Consiglio nomina per cooptazione un sostituto che rimane in carica sino alla successiva Assemblea, che provvederà alla sua conferma o ad altra nomina. Se nel corso dell'esercizio viene a mancare la maggioranza dei consiglieri, decade l'intero Consiglio.
3. Al Consiglio sono attribuiti tutti quei poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria non di specifica competenza dell'Assemblea. Ha quindi la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il compimento delle finalità di TMP, nei limiti stabiliti dal presente statuto. In particolare il Consiglio:
 - a. Determina gli indirizzi generali dell'attività di TMP, vigilando sulla qualità e sul conseguimento dei relativi obiettivi;
 - b. Nomina il Presidente
 - c. Sceglie ed assume il Segretario di TMP, i dipendenti e nomina i consulenti;
 - d. Propone all'Assemblea il regolamento e le eventuali successive modifiche dello stesso;

- e. Designa i rappresentanti di TMP in seno alle organizzazioni esterne;
 - f. Stabilisce le quote annuali dovute dai soci;
 - g. Stabilisce l'eventuale inammissibilità di nuovi soci;
 - h. Invita alle sue riunioni, quando lo ritiene opportuno, il Comitato Tecnico, il Collegio dei Revisori dei Conti, il Collegio dei Probiviri o altri soggetti che possano coadiuvare il Consiglio stesso nei propri compiti.
4. Il Consiglio può deliberare la costituzione di una giunta esecutiva per gli atti di ordinaria amministrazione, fissandone facoltà e compiti, e affidare incarichi particolari a singoli Soci, anche non appartenenti al Consiglio.
 5. Entro il primo quadrimestre di ogni anno solare il Consiglio prepara il rendiconto consuntivo dell'anno trascorso, assieme alla relazione sul rendiconto stesso e sull'attività di TMP, da sottoporre per l'approvazione all'Assemblea ordinaria.
 6. Ogni componente del Consiglio ha diritto ad un voto.
 7. Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica e le sue deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità vale il voto del Presidente.
 8. La proposta di qualità di socio aderente e la scelta dei soci onorari deve essere approvata con la maggioranza dei due terzi dei presenti.
 9. Il Consiglio si riunisce nel territorio italiano su convocazione del Presidente almeno due volte all'anno o a seguito di richiesta scritta di almeno due dei suoi componenti.

PRESIDENTE E VICE-PRESIDENTI

Articolo 11

1. Sia il Presidente che i Vice-Presidenti durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il Presidente può venire rieletto due sole volte consecutive e non più di tre volte.
2. Il Presidente uscente è membro di diritto del Consiglio Direttivo in qualità di Vicepresidente per il triennio successivo.
3. Al Presidente compete:
 - a) La nomina di uno o due Vicepresidenti, da scegliersi tra i Membri del Consiglio Direttivo, stabilendo chi lo sostituirà in caso di assenza;
 - b) Rappresentare TMP presso terzi, avanti qualsiasi giurisdizione nazionale e sopranazionale;
 - c) Dare le opportune disposizioni per l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo, sovrintendendo ai compiti dei dipendenti dell'Associazione;
 - d) Prendere, in caso di improrogabile necessità, decisioni per il Consiglio Direttivo, con l'obbligo di richiedere la ratifica entro quindici giorni dalla data di emanazione dei provvedimenti urgenti;
 - e) Conferire procure per singoli atti o categorie di atti, compreso la gestione della Cassa e della Tesoreria di TMP;
 - f) Vigilare sulla tenuta e sulla conservazione dei documenti e in particolare dei verbali delle Assemblee e dei Consigli Direttivi;
 - g) Accertarsi che si operi in conformità agli interessi di TMP;
4. Il Presidente convoca il Consiglio almeno due volte all'anno ed ogni qualvolta lo ritenga opportuno o ne sia richiesto da almeno due Consiglieri. La convocazione avviene a mezzo avviso contenente l'ordine del giorno da spedirsi ai membri del Consiglio a mezzo fax o e-mail almeno 5 giorni prima della riunione. Nei casi di urgenza è ammessa la spedizione un giorno prima della convocazione. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.

COMITATO TECNICO

Articolo 12

1. Il Comitato tecnico consultivo è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 9 membri, scelti tra i soci. I componenti del Comitato Tecnico vengono eletti dall'Assemblea, restano in carica per tre anni e sono rieleggibili.
2. Il Comitato ha il compito di supportare il Consiglio Direttivo nelle scelte tecniche, nell'individuare le aree di intervento tecnico dell'Associazione e nella preparazione del congresso annuale.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Articolo 13

1. Il Collegio dei revisori dei Conti è composto da tre membri eletti dall'Assemblea al di fuori dei membri del Consiglio. Restano in carica per un triennio e possono essere riconfermati. Il Collegio dei Revisori elegge tra i suoi membri un presidente.
2. Il Collegio controlla la regolarità dell'amministrazione di TMP ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. In particolare deve, ogni sei mesi, verificare la contabilità e la consistenza dei valori numerari e mobiliari ed in sede di approvazione di bilancio riferire all'Assemblea sul rendiconto della gestione del fondo di TMP.
3. Il Collegio ha pieni poteri di chiedere chiarimenti anche scritti a tutti gli organi sociali, per quanto concerne la propria competenza.
4. Il Collegio prende parte alle riunioni del Consiglio Direttivo concernenti la redazione dei bilanci preventivo e consuntivo.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Articolo 14

1. Il Collegio dei probiviri è composto da tre membri eletti dall'Assemblea per un triennio, scelti tra persone di specchiata moralità e di particolare competenza nei problemi associativi, e possono essere riconfermate. I probiviri eleggono il proprio Presidente.
2. Il Collegio dei Probiviri ha i seguenti compiti:
 - a) Dare al Consiglio e all'Assemblea, quando richiesto, il parere sulla esclusione degli Associati;
 - b) Comporre amichevolmente tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere fra gli Associati e l'Associazione e fra gli Associati fra loro, per quanto attinente i problemi associativi.
 - c) Dirimere, su istanza anche di una sola delle parti, le controversie in materia di interpretazione ed applicazione del presente statuto e in genere in materia organizzativa purché inerenti ai poteri;
3. I probiviri decidono, nel rispetto del principio del contraddittorio, entro trenta giorni dalla presentazione al Collegio dell'istanza o del ricorso.

DISPOSIZIONI GENERALI - REGOLAMENTO

Articolo 15

1. Per l'applicazione del presente statuto, per quanto necessario ad assicurare il migliore funzionamento di TMP, il Consiglio Direttivo propone all'Assemblea l'adozione di un apposito regolamento e le relative modifiche.

CESSAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 16

1. Nel caso di cessazione dell'Associazione, i beni appartenenti all'Associazione stessa, fatto salvo quanto spettante ai dipendenti, verrà devoluto prioritariamente ad associazioni/fondazioni aventi finalità simili a quelle di TMP.
2. L'associazione/fondazione beneficiaria sarà individuata dall'Assemblea straordinaria.

NORME GENERALI

Articolo 17

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si fa riferimento alle norme di Legge in materia. Competente il foro di Milano.